COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

Determinazione n. 00049 dd. 27 AGO. 2019

OGGETTO: **L.P. 07.08.2006, n. 5. Affido gestione del servizio mensa** per gli studenti che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado di Madonna di Campiglio. Anno scolastico 2019-2020**.** Determina a contrarre e approvazione lettera d'invito.
CIG: Z82298E7FB

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA E ISTRUZIONE

Richiamata la deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 190 dd. 27.12.2018, con oggetto: "Articolo 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. -Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019 -2021 - Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2019 – 2021";

Vista la L.P. 7 agosto 2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" la quale disciplina al titolo V gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, tra i quali è compreso il servizio di mensa scolastica (Art.72 lettera a.);

Visto l'art. 79 della L.P. 07.08.2006, n. 5 che prevede che i servizi di mensa possano essere gestiti direttamente o mediante appalto o convenzione con enti o privati;

Preso atto che la Giunta provinciale con proprio provvedimento n. 64 del 25 gennaio.2019 avente per oggetto: "Assegnazione di un acconto dei finanziamenti spettanti per l'anno 2019 alle Comunità e al Territorio Val d'Adige per l'esercizio delle funzioni attinenti il diritto allo studio e le attività socio-assistenziali di competenza locale, nonché per l'attività istituzionale ai sensi della L.P. n. 7/1977 e s.m.. Impegno di spesa di euro 61.164.559,34.":

- ha assegnato, nelle more della sottoscrizione del Protocollo di finanza locale tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle autonomie locali per l'anno 2019, alla Comunità delle Giudicarie un acconto per la gestione delle funzioni attinenti il diritto allo studio pari al 50% del budget definitivo assegnato per l'anno 2018, ossi un acconto di euro 441.118,50
- ha inoltre rimandato a successivo provvedimento la definitiva quantificazione ed assegnazione dei finanziamenti spettanti per l'anno 2019;

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 110 dd. 31 luglio 2019 con oggetto: "MENSE SCOLASTICHE- L.P. 07.08.2006, n. 5 – ATTO DI INDIRIZZO per la gestione del servizio mensa per gli studenti che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado di Madonna di Campiglio. Anno scolastico 2019/2020." con la quale si approvava il seguente atto di indirizzo politico amministrativo per il Responsabile del Servizio Segreteria e Istruzione:

- di mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per l'iter amministrativo necessario all'affido del servizio di ristorazione scolastica per gli studenti frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado di Madonna di Campiglio, istituito presso il Centro scolastico sito nell'area ex Coni, all'Associazione Amici dell'Asilo Scuola Materna di Madonna di Campiglio tramite convenzione, ai sensi della L.P. 23/'90, articolo 21 comma 4, che definisce i casi in cui, per la conclusione dei contratti, è ammesso il ricorso alla trattativa privata.

Preso atto che a partire da settembre 2015 è stato attivato il servizio di ristorazione scolastica, con pasti cucinati in loco, per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado di Madonna di Campiglio presso il nuovo Centro Scolastico a Madonna di Campiglio sito nell'area ex Coni e che lo stesso è stato affidato negli scorsi anni scolastici all'Associazione Amici dell'Asilo Scuola Materna di Madonna di Campiglio;

Preso atto che il nuovo Centro Scolastico di Madonna di Campiglio da settembre 2015 ospita gli alunni della scuola materna, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado di Madonna di Campiglio;

Preso atto che l'Associazione Amici dell'asilo scuola Materna di Madonna di Campiglio già gestisce la mensa scolastica per gli studenti della scuola materna di Madonna di Campiglio con proprio personale e dispone in loco di

risorse e strutture idonee a fornire il servizio anche per gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado;

Ritenuto opportuno per ragioni organizzative e funzionali della cucina non inserire nei medesimi locali personale di altro ente per la preparazione dei pasti data anche la coincidenza degli orari previsti per l'esecuzione del servizio di ristorazione;

Rilevato che gli studenti frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado di Madonna di Campiglio iscritti al servizio mensa per l'anno scolastico 2019-2020 sono rispettivamente n. 32 per la primaria e n. 42 per la secondaria di primo grado si stimano, al fine di calcolare il valore del contratto, complessivi 6.000 pasti annui;

Vista la L.P. 19.07.1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento", in particolare l'articolo 21 comma 4 che disciplina le modalità di ricorso alla trattativa diretta;

Preso atto:
- che l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

- che il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- che l'art. 36 del Codice dei Contratti D. Lgs. 50/2016 che disciplina i "contratti sotto soglia" e in particola il comma 6 dove si stabilisce che "per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. ....."

- che l'art. 39 ter, comma 1, della L.P. 23/1990 ha disposto che, nel rispetto dei principi in materia di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi di cui alla normativa statale, la Giunta provinciale può disciplinale, con proprio regolamento, criteri e modalità organizzative necessarie per l'approvvigionamento di beni e servizi attraverso sistemi automatizzati di scelta del contraente;

- che l'art. 30 del D.P.G.P 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni e dei servizi della Provincia autonoma di Trento" ha previsto, tra i sistemi automatizzati di scelta del contraente, il mercato elettronico per l'acquisto, da parte dell'amministrazione provinciale, di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Considerato che la Giunta Provinciale, con la propria delibera n. 973 del 24 maggio 2013 come modificata con propria delibera n. 2317 del 28.12.2017, ha approvato i criteri del Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento e con delibera n. 1392 di data 11 luglio 2013 ne ha reso vincolante l'utilizzo per le categorie merceologiche in esso abilitate;

Vista la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e s.m. che ha provveduto al recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici, ha introdotto la nuova disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture, modificando la legge provinciale sui lavori n. 26/1993 e la legge sui contratti e sui beni provinciali n. 23/1990;

Considerato che è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico della P. A. sia a livello nazionale che regionale, di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso due modalità:
ordine diretto d'acquisto (OdA);
richiesta di offerta (RdO);

Visto il Bando di abilitazione "Servizi di ristorazione" riguardante la CATEGORIA MERCEOLOGICA "55300000-3 Servizi di ristorazione e di distribuzione pasti", indetto dalla Provincia autonoma di Trento – Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC) e pubblicati sul sito dell'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti;

Dato atto che la Comunità delle Giudicarie si avvarrà, quale sistema di negoziazione per lo svolgimento della procedura della gara in oggetto, del Sistema Informatico , di cui all'art. 23, comma 6, del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. (MEPAT), messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento con la modalità di RDO (richiesta di offerta);

Esaminata la lettera d'invito e tutti i suoi allegati che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Quantificata la spesa per il servizio mensa di cui all'oggetto per l'anno scolastico 2019/2020 in presunti euro 14.500,00 iva compresa (quattordicimilacinquecentoeuro/00) per l'esercizio finanziario 2019 e 19.500,00 iva compresa (diciannovemilacinquecentoeuro/00) a carico del bilancio pluriennale 2019-2021 per l'esercizio 2020 al capitolo 46132 art. 10 piano dei conti finanziari 1.03.02.15.006 che presenta apposita e sufficiente disponibilità;

D E T E R M I N A

1. Di procedere all'affido del servizio, per i motivi meglio espressi in premessa narrativa mediante richiesta di offerta (RDO) relativa al Bando di Abilitazione "Servizi di ristorazione", ai sensi dell'art. 21 comma 4 della L.P. 23/90, invitando all'uopo l'Associazione Amici dell'Asilo Scuola Materna di Madonna di Campiglio, gestore del medesimo servizio per gli studenti della scuola materna di Madonna di Campiglio, con il criterio del prezzo più basso e ponendo a base d'asta l'importo di € 34.000,00 calcolato stimando 6.000 pasti annui;

2. Di approvare la lettera d'invito ed i suoi allegati che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

3. Di imputare la spesa derivante dal presente provvedimento pari a complessivi Euro 34.000,00 (trentaquattromilaeuro/00) iva compresa nel seguente modo:
- €uro 14.500,00 (quattordicimilacinquecentoeuro/00) iva compresa al capitolo 46132 art. 10 piano dei conti finanziari 1.03.02.15.006 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019;
- €uro 19.500,00 (diciannovemilacinquecentoeuro/00) al capitolo 46132 art. 10 piano dei conti finanziari 1.03.02.15.006 del bilancio pluriennale 2019-2021, esercizio finanziario 2020.

4. Di dare atto che, avverso la presente determinazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 21.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento ai sensi del D.Lgs. 2.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Tione di Trento, 27 AGO. 2019

COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE
TIONE DI TRENTO

Il responsabile del Servizio
Segreteria e Istruzione
rag. Enzo Ballardini

☐ Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/2012.

Tione di Trento,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SEGRETERIA E ISTRUZIONE
rag. Enzo Ballardini

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(ai sensi dell'articolo 183 comma 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

☒ Vista la documentazione istruttoria si attesta la copertura finanziaria del provvedimento su esteso, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione consigliare n. 37 di data 20 dicembre 2017 e se ne provvede alla registrazione contabile con le seguenti modalità:

Prenotazione Impegno di spesa ☒

Utilizzo di impegno esistente ☐

Integrazione di impegno esistente ☐

Liquidazione ☒

Esercizio di competenza	Missione e programma	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo
2019	M. 4 – P. 6	1.03.02.15.006	46132	10	14.500,00
2020	M. 4 – P. 6	1.03.02.15.006	46132	10	19.500,00

Tione di Trento,

COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE TIONE DI TRENTO

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Tiziana Maturi

SPAZIO RISERVATO AL SERVIZIO FINANZIARIO

.....NOTE.....
.....
.....
.....
.....
.....

Spett.le,

Tione di Trento,

Prot. N. / 19.1.4

Oggetto: **Richiesta di Offerta (RDO) per l'affido del servizio mensa dedicato agli studenti che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado, ai sensi dell'art. 72 lettera a) della L.P. 5/2006, per l'anno scolastico 2019/2020.**

RDO (ME-PAT) n.:

Categoria merceologica di riferimento (Metaprodotto): 55300000-3 Servizi di ristorazione e di distribuzione pasti del bando di abilitazione "Servizi di ristorazione".

Codice CIG: Z82298E7FB

Importo complessivo posto a base di gara è di Euro 34.000,0 IVA esclusa di cui euro 100,00

per gli oneri interferenziali previsti ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

Costi della manodopera di cui l'art. 23 c. 16 del D.Lgs. 50/2016 pari ad Euro 15.000,00

Scadenza richiesta chiarimenti: _____ ore _____

Scadenza presentazione offerte: _____ ore _____

Apertura buste: _____ ore _____

PREMESSO CHE

a) La Comunità delle Giudicarie si avvale, quale sistema di negoziazione per lo svolgimento della procedura della gara in oggetto, del *Sistema Informatico* , di cui all'art. 23, comma 6, del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento e di seguito chiamato *Sistema*;

b) l'appalto è soggetto alle disposizioni previste dalla presente Richiesta di Offerta e da tutta la documentazione ad essa allegata, dalla Deliberazione della Giunta provinciale n° 973 del 24/5/2013, modificata con Deliberazione n. 2317 del 28/12/2017, inerente l'approvazione dei "Criteri e modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (ME-

PAT), dal D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e per quanto non espressamente disposto dallo stesso, per quanto compatibile, dalla vigente disciplina in materia di appalti pubblici recata dalla normativa provinciale, comunitaria e nazionale di recepimento;

c) sono legittimati a partecipare al confronto concorrenziale i soggetti iscritti al ME-PAT di cui all'art. 16 dell'Allegato alla Deliberazione della Giunta provinciale n° 973 del 24/5/2013 modificata con Deliberazione n. 2317 del 28/12/2017, abilitati da APAC relativamente al Bando di Abilitazione della Categoria merceologica a cui fa riferimento il Metaprodotto indicato nelle premesse della RDO, e che siano stati successivamente invitati da parte della Stazione Appaltante, tramite un'apposita e-mail di invito, alla procedura di scelta del contraente;

d) i rapporti tra l'Amministrazione aggiudicatrice e l'Aggiudicataria sono regolati dalle Condizioni Generali di Contratto e dal Capitolato tecnico relativi al Bando di abilitazione riguardante la CATEGORIA MERCEOLOGICA, definita nelle premesse della presente RDO, indetto dalla Provincia autonoma di Trento – Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC) e pubblicati sul sito dell'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti, ed integrati e modificati da tutta la documentazione allegata alla RDO che, in caso di contrasto, prevarrà sulle Condizioni Generali di Contratto, nonché sul relativo Capitolato Tecnico allegati al bando di abilitazione stesso;

e) l'Amministrazione aggiudicatrice non potrà essere ritenuta responsabile per qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema e che la stessa si riserva la facoltà di procedere alla sospensione od al rinvio della negoziazione qualora, nel corso della stessa, si siano rilevati elementi che possano indurre a ritenere la presenza di anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete;

f) secondo quanto specificatamente indicato di seguito, la gara, suddivisa in n. 1 lotto, si svolgerà con un sistema di negoziazione telematica con la seguente modalità di aggiudicazione:

al prezzo più basso ai sensi dell'art. 28, comma 2 lettera b), del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e dell'art. 16 comma 4 della L.P. 2/2016;

con la presente **SI INVITA**

ai sensi dell'art. 5 comma 4 lettera c) della L.P. 2/2016 e dell'art. 21 della legge provinciale 23 luglio 1990 n. 23 e ss.mm. e artt. 13 e 30 del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., codesta spettabile Impresa a partecipare alla presente RDO per l'affidamento del servizio in oggetto, le cui caratteristiche principali sono evidenziate dalle Condizioni Generali di Contratto e dal Capitolato tecnico relativi al Bando di abilitazione riguardante la CATEGORIA MERCEOLOGICA definita nelle premesse della presente RDO, dall'allegato schema di convenzione approvato con determina del Responsabile del Servizio Segreteria e Istruzione n. _____ del _____ agosto 2019, nel quale sono descritte le caratteristiche tecniche richieste per l'esecuzione del servizio.

Alla presente RDO sono allegati e ne formano parte integrante i seguenti documenti:

1. schema di convenzione per l'affido del servizio,
2. Fac-simile "Dichiarazione partecipazione ALLEGATO A" (vedi, al riguardo, il Punto 4, Paragrafo 4.1),
3. Fac-simile "Attestazione imposta di bollo" ALLEGATO B
4. D.U.V.R.I,

PARAGRAFO 1.
INFORMAZIONI TECNICHE

La documentazione completa di gara è disponibile all'interno dell'ambiente di gara gestito attraverso la piattaforma di E-procurement SAP SRM, accessibile tramite sito internet denominato

"Mercurio" al seguente indirizzo: https://www.acquistionline.provincia.tn.it/paginaIntermedia, versione V7.

Per accedere al Sistema è necessario possedere la dotazione tecnica e i requisiti tecnici minimi reperibili sul sito MERCURIO – AREA FORNITORI.

Al fine di permettere al Gestore del Sistema di fornire riscontro in tempo utile ad eventuali domande e/o richieste di chiarimento tecnico concernenti l'inserimento a Sistema delle proprie offerte da parte dei fornitori, questi ultimi dovranno provvedere a contattare il call center del Gestore del Sistema (CSD) al numero **0461/800786** almeno 60 (sessanta) minuti prima del "Termine di presentazione dell'offerta" (scadenza presentazione offerte).

Si precisa che al suddetto call center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo.

SI RACCOMANDA DI NON ATTENDERE L'ULTIMO GIORNO O LE ULTIME ORE DISPONIBILI PER COLLOCARE A SISTEMA LA PROPRIA OFFERTA, AL FINE DI PERMETTERE LA RISOLUZIONE TEMPESTIVA DI EVENTUALI PROBLEMATICHE.

1.1 CHIARIMENTI

Le richieste di **chiarimenti**, inerenti la gara in oggetto, devono essere effettuate **esclusivamente sul sistema Mercurio,** secondo le modalità illustrate nella **Sezione II – Capitolo 3 "Richieste di chiarimenti e avvisi" del "Manuale presentazione offerta – Risposta alle gare telematiche"** presente sulla piattaforma MERCURIO nella sezione "Manualistica".

Ad eventuali domande e/o richieste di chiarimento effettuate dai Fornitori entro il termine riportato nella mail di invito e visibile a Sistema, l'Amministrazione darà risposta entro i termini previsti di legge.

Ai sensi di quanto previsto dal "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità delle Giudicarie 2019-2021", approvato con deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità delle Giudicarie n. 16 del 28 gennaio 2019, i concorrenti si impegnato a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti, ossia il dipendente individuato nel bando quale Responsabile del Procedimento ai sensi della L.P. 23/92 al quale è assegnata l'attività istruttoria, il Responsabile del Servizio competente all'espletamento della procedura di gara, nonché il Responsabile del Procedimento dell'Ente.

1.2 FIRMA DIGITALE

Si precisa che tutti i file allegati costituenti l'offerta del concorrente sottoscritti digitalmente dovranno essere firmati con firma CADES (file con estensione .P7M) e/o documenti con firma PADES (file con estensione .PDF).

Per maggior dettagli si veda la Sezione VI "Firma digitale e marcatura temporale" del "Manuale di presentazione offerta – Risposta alle gare telematiche" presente sulla piattaforma MERCURIO nella sezione "Manualistica".

PARAGRAFO 2.
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

2.1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte tutti i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito indicati, **pena l'esclusione**:

- **Assenza di motivi di esclusione:**

  Assenza dei motivi di esclusione art. 80 del D.Lgs 50/2016 (vedasi Modulo dichiarazioni di partecipazione Allegato A parte III - Motivi di esclusione);

- **Requisiti di idoneità professionale:**

1. iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto, (*qualora non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione in appalto*), (vedasi Modulo dichiarazioni di partecipazione Allegato A parte IV "Criteri di partecipazione A: Idoneità);

L'amministrazione procederà alla valutazione dei motivi di esclusione secondo quanto previsto dall'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Al fine di semplificare e accelerare le procedure di scelta del contraente, l'amministrazione procederà alla valutazione:

a) delle misure adottate/informazioni fornite, con riferimento ai motivi di esclusione di cui all'articolo 80 commi 1 e 4 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (parte 3, lettere A e B della dichiarazione allegato A) ai fini dell'ammissione dei concorrenti alla fase di apertura delle offerte. A tale scopo potrà essere disposta la sospensione della seduta di gara;

b) delle misure adottate/informazioni fornite, con riferimento ai motivi di esclusione di cui all'articolo 80 comma 5 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (parte 3, lettera C della dichiarazione allegato A), durante la fase di verifica dei requisiti, secondo quanto specificato nel corrispondente paragrafo della lettera di invito.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (legge fallimentare) e dell'art. 110 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 l'impresa ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale può partecipare alla presente procedura a condizione che presenti in gara la documentazione richiesta al successivo paragrafo 4.3.2.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

2.2 Soggetti tenuti a soddisfare i requisiti di partecipazione

I requisiti di partecipazione di cui al paragrafo precedente dovranno essere soddisfatti in capo ai seguenti soggetti:

Tabella 1 - Soggetti in possesso dei requisiti

Requisiti	**Impresa singola**	**RTI da costituire e consorzi ordinari ex art. 2602 c.c.**	**Consorzio ex art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016**
Idoneità e Motivi di esclusione	Singola impresa	**Ciascuna impresa raggruppata**	**Ciascuna impresa consorziata** partecipante alla procedura

PARAGRAFO 3.
DOCUMENTAZIONE, CRITERI DI AFFIDAMENTO, MODALITA' DI FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

3.1 CRITERI DI AFFIDAMENTO E MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 28, comma 2 lettera b), del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e dell'art. 16 comma 4 della L.P. 2/2016, per quanto compatibile, determinata secondo quanto di seguito riportato:

- **Miglior offerta complessiva.**

La presentazione dell'offerta sottintende l'accettazione di tutte le condizioni contrattuali previste nello schema di convenzione approvato con determinazione del Responsabile del Servizio Segreteria e Istruzione n. _____ di data _____ 2019.

È facoltà della Stazione appaltante non procedere all'aggiudicazione, qualora l'offerta pervenuta non **sia ritenuta da parte dell'Ente richiedente**, congrua o conveniente per l'Amministrazione stessa sia sotto il profilo tecnico che economico.

3.2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per essere ammessa alla gara telematica, codesta Impresa dovrà inviare la propria offerta esclusivamente attraverso il sistema telematico secondo le modalità illustrate di seguito.

Si ricorda che è possibile inoltrare a sistema eventuali richieste di chiarimenti esclusivamente nelle modalità illustrate al precedente **paragrafo 1.1 chiarimenti.**

A partire dal giorno e ora di pubblicazione della gara, indicati nella mail di invito e visibili a Sistema, i soggetti invitati potranno formulare la propria offerta, secondo le modalità di presentazione che sono specificatamente indicate nel **"Manuale di presentazione offerta – Risposta alle gare telematiche"** presente sulla piattaforma MERCURIO nella sezione "Manualistica".

Nel momento dell'invio dell'offerta alla stazione appaltante, il sistema inoltra in automatico all'offerente una comunicazione di "**Notifica offerta presentata**" all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'impresa; tale comunicazione informa dell'avvenuto invio dell'offerta.

3.3 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Prima di inviare l'offerta i concorrenti dovranno assicurarsi di aver caricato a sistema i seguenti documenti **firmati digitalmente:**

Tabella 2 - Documentazione da presentare

Categoria	Documento	Note di compilazione	Obbligatorio	Soccorso Istruttorio ammesso
Allegato amministrativo	**Dichiarazione di partecipazione - Allegato A**	Vedi par. 4.1.1 Dichiarazione di partecipazione Allegato A	SI	SI Vedi par. 4.1.4
Allegato economico	**Documento di sintesi**	Vedi par. 5 Offerta economica	SI	NO
	Attestazione imposta di bollo o dichiarazione per esenzione	Vedi par. 6	SI	NO

Tali documenti dovranno essere caricati a sistema e **firmati digitalmente**, secondo le modalità previste al precedente **paragrafo 1.2 Firma digitale** e secondo le ulteriori indicazioni presenti nei **paragrafi dedicati** del presente documento.

PARAGRAFO 4.
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

4.1.1 DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE ALLEGATO A

L'impresa, dopo aver creato l'offerta (vedi par. 5), dovrà caricare a sistema, selezionando il tab "Documentazione offerta", utilizzando il tasto "Aggiungere allegato firmato" e classificandola nella categoria "Allegato amministrativo", una **dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'Impresa,** ai sensi e secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, utilizzando preferibilmente il fac-simile "DICHIARAZIONE PARTECIPAZIONE ALLEGATO A" reso disponibile sul Sistema all'interno della documentazione di gara, nel quale si attestano:

1. Informazioni sull'operatore economico;
2. Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico;
3. L'assenza o la presenza di motivi di esclusione;
4. Possesso dei requisiti di partecipazione;
5. La dichiarazione di aver preso visione dell'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo UE/2016/679 di cui al paragrafo "TUTELA DELLA PRIVACY" della lettera di invito.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti per l'intera durata dell'appalto, pena la risoluzione del contratto.

Il concorrente ha la facoltà di produrre, in sostituzione di uno o più dei punti sopra indicati la documentazione atta a comprovare i fatti dichiarati, caricando a sistema copia di tale documentazione unitamente ad apposita dichiarazione attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi. Sia la copia della documentazione che la dichiarazione devono essere firmate digitalmente.

4.1.2 Soggetto dichiarante e firma digitale della dichiarazione di partecipazione – Allegato A

Le dichiarazioni di partecipazione allegato A devono essere **rese e sottoscritte** dal legale rappresentante.

4.1.3 Soccorso istruttorio per la Dichiarazione di partecipazione –Allegato A

Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016 in combinato disposto con l'art 83 del D.lgs. 50/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni richieste ai sensi del presente paragrafo, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, attraverso comunicazione sulla piattaforma Mercurio, al concorrente, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, pena **l'esclusione dalla procedura di gara**, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016 il ricorso al soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione.

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:

1. Mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione del modulo dichiarazione di partecipazione Allegato A di cui al presente paragrafo da parte dei soggetti tenuti a renderli (impresa singola, imprese raggruppate e imprese facenti parte di Consorzi ordinari ex art. 2602 del c.c.);
2. Incompletezza o refusi materiali nelle dichiarazioni presentate.

4.2.1 Avvalimento

Il ricorso all'avvalimento, nelle modalità e alle condizioni di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, è ammesso allo scopo di far fronte a requisiti minimi di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale richiesti dalla Stazione Appaltante, secondo le indicazioni fornite da ANAC (ex AVCP) nella determinazione dd. 1 agosto 2012 n. 2 avente ad oggetto "L'avvalimento nelle procedure di gara".
In tale caso il concorrente dovrà presentare, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 50/2016:

1. Dichiarazione resa e sottoscritta digitalmente da un rappresentante dell'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
2. Dichiarazione resa e sottoscritta digitalmente da un rappresentante dell'impresa ausiliaria ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000 con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. Copia del contratto originale in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Ai sensi dell'art. 88 comma 1 del D.P.R. 207/2010 il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
    a. oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
    b. durata;
    c. ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;

Per quanto non diversamente previsto dal presente paragrafo, trova applicazione la disciplina recata dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e le indicazioni fornite da ANAC (ex AVCP) nella determinazione dd. 1 agosto 2012 n. 2 avente ad oggetto "L'avvalimento nelle procedure di gara".

4.3 SOCCORSO ISTRUTTORIO

In relazione ad ogni altra documentazione amministrativa resa ai sensi del presente capitolo è ammesso il ricorso al soccorso istruttorio. Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016 in combinato disposto con l'art 83 del D.lgs. 50/2016., nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità presente nella documentazione amministrativa, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto al concorrente, attraverso comunicazione sulla piattaforma Mercurio, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta pena **l'esclusione dalla procedura di gara**, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione della documentazione necessaria, indicandone i contenuti ed i soggetti che dovranno presentarla.

Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016 il ricorso al soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione.

PARAGRAFO 5.
OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico dovrà indicare il costo unitario del singolo pasto al netto d'iva. Al fine di calcolare il valore del contratto si sono stimati 6.000 pasti per l'anno scolastico 2019/2020 ma verrà riconosciuto esclusivamente il costo dei pasti effettivamente erogati e registrati attraverso il sistema telematico "SchoolNet" messo a disposizione dalla Comunità delle Giudicarie.

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento, parziali, alternative o condizionate.

I prezzi risultanti dall'offerta dell'operatore economico si intendono espressi al netto dell'IVA e si intendono validi per tutto il periodo del servizio.

L'Impresa rimane vincolata alla sua offerta fino al centottantesimo giorno (180 giorni) dalla data di scadenza della presentazione delle offerte. Ove l'ordine/contratto dell'Amministrazione venga inviato all'Aggiudicataria oltre tale termine, quest'ultima potrà svincolarsi senza oneri dalla propria offerta, mediante semplice comunicazione scritta.

5.1 Firma digitale degli allegati economici

I documenti richiesti relativi all'offerta economica dovranno essere firmati **pena l'esclusione** dalla procedura di gara dal legale rappresentante.

5.2 Modalità di inserimento dell'offerta economica

Nei tempi previsti fra il "Termine anteprima" e il "Termine di presentazione dell'offerta", ogni singolo Concorrente invitato dovrà inserire a Sistema, per il lotto di riferimento, la propria offerta economica:

1. espressa in Euro (IVA esclusa)

nel rispetto delle seguenti regole impostate a Sistema:

1. Scegliere l'opzione "Elaborare offerta" e ricercare l'appalto nella sezione "interr. Attive "Appalti online" cliccando su "A trattativa privata" se non già attivo **(se non appaiono risultati, attivare il tasto "cercare" togliendo tutti i filtri).**

2. **(Nel caso non sia già stata creata l'offerta)** Per creare e presentare l'offerta nei tempi indicati, cliccare sul numero della gara e, nella schermata successiva, sul tasto "creare offerta". Cliccare **sull'icona** "creare offerta su lotto" per accedere al dettaglio del lotto di gara; (ATTENZIONE: se già creata lo stato dell'offerta sarà "Salvato". Per accedere all'offerta cliccare sul numero della stessa e poi utilizzare il tasto "Modificare offerta su lotto").

3. A sistema, nella colonna "Prezzo", si invita l'offerente ad inserire il prezzo unitario proposto (IVA esclusa), con le seguenti precisazioni:

    a. utilizzare la virgola come separatore decimale;

    b. sono ammesse dal sistema due cifre decimali;

4. E' possibile "salvare il lotto" in qualsiasi momento della procedura di caricamento dei vari

documenti di gara. E' necessario, dopo aver salvato il lotto, utilizzare il tasto "Modificare lotto" per inserire ulteriore documentazione o modificare la documentazione inserita.

5. Creare, quindi, il documento di sintesi utilizzando l'apposito tasto "Genera documento di sintesi offerta" **solamente dopo** aver inserito i prezzi offerti e tutta la documentazione obbligatoria richiesta. Dopo aver firmato digitalmente il documento di sintesi caricarlo sul sistema nella sezione "Documentazione offerta" - "Aggiungere allegato firmato" selezionando come categoria allegato "Allegato economico" e sottocategoria "Documento di sintesi offerta". **Solamente una volta caricato anche il documento di sintesi sarà visibile il tasto "Completare lotto".**

6. **(Nel caso l'offerta complessiva sia pronta)** cliccare su "Completare lotto". Utilizzare il link "Torna a "Lotti di gara".

7. Cliccare infine "**inviare**" per presentare definitivamente l'offerta.

Comporta l'esclusione dell'offerta:

- la mancata indicazione del prezzo di uno o più prezzi relativi al lotto;
- l'invalidazione di una singola posizione all'interno del Lotto comporterà l'invalidazione dell'intero Lotto.

5.3 SUBAPPALTO

Vista la natura del contratto è esclusa la possibilità di subappaltare il servizio.

5.4 MODIFICA DI OFFERTA GIA' PRESENTATA

Entro il termine prefissato per la presentazione dell'offerta e dopo la scadenza del termine "anteprima" (termine oltre il quale potrà essere inviata l'offerta), termini visualizzabili a sistema, è possibile modificare un'offerta già presentata; in tal caso si dovrà prima ritirare l'offerta (scegliendo, appunto, l'opzione "ritira offerta") ed inviare a sistema una nuova offerta in sostituzione di quella in precedenza presentata (modificando quella ritirata o cancellandola e inserendone una completamente nuova) facendo attenzione alla necessità di completare nuovamente il lotto (vedere per ulteriori dettagli il capitolo 4 della Sezione III del **"Manuale di partecipazione alla gara"** allegato a sistema tra la documentazione di gara).

Nel caso in cui l'offerta non sia ancora stata presentata, e quindi appaia nello stato "salvato", è possibile la modifica semplicemente utilizzando l'icona relativa "Modifica offerta su lotto".

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consentirà più di inviarne una nuova, né modificare o cancellare l'offerta già presentata.

PARAGRAFO 6.
MODALITA' DI ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO SUI DOCUMENTI INFORMATICI

L'offerta economica è soggetta ad imposta di bollo, **qualora non vi siano disposizioni di legge che lo esentino.** In questo caso la condizione dovrà essere indicata nella dichiarazione allegato B. L'imposta di bollo sui documenti completamente smaterializzati non può essere assolta in modo tradizionale con l'apposizione delle marche da bollo sul supporto cartaceo, ma deve essere assolta secondo una delle modalità descritte nei successivi punti 1 e 2.

Per la gara in oggetto l'importo dell'imposta di bollo, da assolvere in modo virtuale, è pari a **n. 1 marche da bollo da € 16,00**.-, (sul documento di sintesi dell'offerta).

1. BOLLO VIRTUALE EX ART. 15 DEL DPR 642/1972
   La presente modalità può essere utilizzata dalle imprese che hanno ottenuto l'autorizzazione all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale di cui all'articolo 15 del DPR 642/1972.
   Ai fini della documentazione da allegare all'offerta, l'Impresa dovrà caricare a sistema una dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante o suo procuratore, riportante il numero dell'autorizzazione, **classificandola nella categoria "Allegato economico".**

2. ATTESTAZIONE DEL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO
   Il concorrente può dimostrare di avere assolto l'imposta di bollo sull'offerta compilando il modulo denominato "Attestazione imposta di bollo" - Allegato B al presente invito.
   A tal fine, il concorrente dovrà:
   - inserire i codici identificativi delle marche da bollo relative all'appalto in oggetto;
   - applicare le marche nello spazio riservato e procedere al loro annullamento;
   - scansionare il modulo, firmarlo digitalmente e caricarlo a sistema tra gli "Allegati economici".
   Il modulo deve essere conservato in originale presso l'operatore economico partecipante alla gara.

I documenti non in regola con le prescrizioni sopra esposte saranno accettati e ritenuti validi agli effetti giuridici, con l'avvertenza che si provvederà a trasmettere agli organi competenti alla regolarizzazione fiscale le offerte prive della documentazione che attesta l'assolvimento dell'imposta nonché quelle comunicazioni ritenute anomale dalla stazione appaltante.

PARAGRAFO 7.
VERIFICA DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 22 della L.P. 2/2016 l'Amministrazione procederà nei confronti dell'**aggiudicatario** alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei **requisiti di ordine speciale richiesti dalla presente lettera d'invito.**

Nella fase di verifica dei requisiti e delle condizioni di partecipazione alla gara, si applica il soccorso istruttorio di cui all'art. 23 della L.P. 2/2016 in combinato disposto con l'art 83 del D.lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art 83 del D.lgs. 50/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni richieste ai sensi del presente paragrafo, la Stazione Appaltante richiederà, attraverso comunicazione sulla piattaforma Mercurio, all'aggiudicataria, nel termine non superiore a 10 giorni dalla nota di richiesta, **pena l'annullamento dell'aggiudicazione**, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione della documentazione di cui al presente paragrafo indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ai sensi dell'art. 22 comma 7 della L.P. 2/2016, qualora non sia possibile l'acquisizione della prova del possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario, ovvero qualora i documenti acquisiti non comprovino il possesso dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione procede **all'annullamento dell'aggiudicazione** e alla **segnalazione** del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione per i provvedimenti di competenza, oltre che alla sospensione per un periodo di due mesi dall'elenco telematico.

Rimane salva la segnalazione all'Autorità giudiziaria nell'ipotesi in cui sia stata riscontrata la mancata veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 22, comma 9 della L.p. 2/2016, la Stazione Appaltante può in ogni caso verificare il possesso dei requisiti e il rispetto delle condizioni di partecipazione alla gara in capo agli

operatori economici, in qualsiasi momento, se lo ritiene utile ad assicurare il corretto svolgimento della gara.

Ai sensi dell'art. 9, comma 5, della L.P. del 30 novembre 1992, n. 23 e dell'art. 43 comma 1 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione acquisirà d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 rese dall'aggiudicatario in sede di gara, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso di altre pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

La stipulazione del contratto è subordinata altresì agli adempimenti previsti dalla normativa antimafia vigente (decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e articolo 29 del D.L. di data 24 giugno 2014, n. 90 – convertito legge 14 agosto 2014, n. 114), ove previsto.

PARAGRAFO 8.
CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto di servizio sarà stipulato mediante scrittura privata non autenticata, prevedibilmente entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Tutte le spese contrattuali saranno a carico dell'impresa aggiudicataria (imposta di bollo).
Il contratto avrà esecuzione dal 12 settembre 2019 al termine alla chiusura delle lezioni dell'anno scolastico 2019/2020 secondo il calendario approvato dalla Giunta provinciale ed eventuali giorni d'esame.

E' facoltà dell'amministrazione richiedere l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 13 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

PARAGAFO 9.
ULTERIORI INFORMAZIONI

Si precisa che:

a) nessun rimborso o compenso sarà corrisposto per la compilazione dell'offerta e degli eventuali elaborati alla stessa allegati;

b) le eventuali controversie inerenti l'interpretazione e l'esecuzione del contratto saranno definite fra le parti ai sensi di legge;

c) l'esperimento della gara non costituisce per la Comunità delle Giudicarie né obbligazione contrattuale, né obbligazione a contrarre.

Il Responsabile del Procedimento, di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, è il sig. Enzo Ballardini, Responsabile del Servizio Segreteria e Istruzione.

Ai sensi dell'art. 28 del regolamento della L.P. 23/90 (D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg) l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà, previa comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, di sospendere, rinviare o annullare l'intero procedimento nelle ipotesi in cui si siano verificate gravi compromissioni del sistema tali da determinare l'irregolarità della procedura telematica.

PARAGAFO 11.
CODICE DI COMPORTAMENTO E CLAUSOLE ANTICORRUZIONE

L'impresa aggiudicataria, si impegna, ai sensi dell'art. 2 del "Codice di comportamento dei dipendenti" della Comunità delle Giudicarie, approvato con deliberazione della Giunta della Comunità n. 4 del 20 gennaio 2015, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso.

Detto codice è pubblicato sul sito istituzionale della Comunità delle Giudicarie al seguente link: *http://www.comunitadellegiudicarie.it/La-Comunita/Documenti/Regolamenti/Per-i-dipendenti-della-Comunita/Codice-di-comportamento-dei-dipendenti*

A tal fine l'impresa aggiudicataria dà atto che ha avuto piena e integrale conoscenza, ai sensi dell'art. 18 del Codice di comportamento sopra richiamato. L'impresa aggiudicataria/affidataria, si impegna, altresì, a trasmettere copia del suddetto codice ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.

La violazione degli obblighi del Codice di comportamento, di cui al citato articolo 2, può costituire causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'impresa aggiudicataria il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accogliibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Ai sensi di quanto previsto dal "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità delle Giudicarie 2019-2021", approvato con deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità delle Giudicarie n. 16 del 28 gennaio 2019, i concorrenti si impegnato a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti, ossia il dipendente individuato nel bando quale Responsabile del Procedimento ai sensi della L.P. 23/92 al quale è assegnata l'attività istruttoria, il Responsabile del Servizio competente all'espletamento della procedura di gara, nonché il Responsabile del Procedimento dell'Ente.

PARAGRAFO 12.
RISERVATEZZA

La riservatezza di tutte le informazioni ricevute e la paternità di tutti i documenti prodotti utilizzando gli strumenti informatici (pec e firma digitale), è in capo al legale rappresentante dell'impresa o del soggetto munito di delega.

Qualora la Stazione appaltante venisse a conoscenza o avesse il fondato sospetto in base alla presenza di indizi gravi, precisi e concordanti, che le offerte pervengano da un unico centro decisionale, la stessa provvederà ad annullare la procedura di gara ed a comunicare il fatto alle Autorità competenti.

PARAGRAFO 13.
TUTELA DELLA PRIVACY

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Comunità delle Giudicarie (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente pro tempore), via P. Gnesotti 2, 38079 – Tione di Trento, 2 (e.mail info@comunitadellegiudicarie.it – pec. c.giudicarie@legalmail.it) sito internet www.comunitadellegiudicarie.it tel. 0465/339513

Preposto al trattamento è il Responsabile del Servizio Segreteria e Istruzione; i dati di contatto sono: via P. Gnesotti 2 – 38079 Tione di Trento, 0465/339510, e-mail info@comunitadellegiudicarie.it. Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro all'Interessato** in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: Consorzio dei Comuni Trentini, Codice fiscale/P. iva 01533550222, via Torre Verde 23, 38122 Trento – telefono 0461/1920717 e-mail innovazione@comunitrentini.it pec: consorzio@pec.comunitrentini.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

11.1 Fonte dei dati personali

I dati personali sono stati raccolti presso INFORMATICA TRENTINA gestore della piattaforma telematica MERCURIO, e presso registri, elenchi e banche dati detenuti da amministrazioni pubbliche e presso l'Interessato.

11.2 Categoria di dati personali (informazione fornita solo se i dati sono raccolti presso terzi)

I dati personali trattati appartengono alle seguente/i categoria/e:

- dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni) – dati anagrafici, certificati di regolarità fiscale e contributivi

- dati personali relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari) casellari giudiziali, provvedimenti di condanna, annotazioni ANAC, anagrafe sanzioni amministrative

11.3 Finalità del trattamento

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le finalità del trattamento (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa base giuridica (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati):

per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, per:

espletare, in funzione di stazione appaltante, in modalità telematica, le procedure di gara di servizi e forniture volte all'individuazione dei soggetti aggiudicatari, ivi comprese le attività di verifica dei requisiti e l'eventuale attività precontenziosa e contenziosa, ai sensi e per gli effetti delle norme in materia di contratti pubblici, tra le quali si riportano i seguenti riferimenti principali: d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il Codice dei contratti pubblici; l.p. 9 marzo 2016, n. 2, di recepimento da parte della Provincia autonoma di Trento delle direttive europee 26 febbraio 2014, n. 2014/23/UE e n. 2014/24/UE; l.p. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento di attuazione; l.p. 10 settembre 1993, n. 26 recante la legge provinciale sui lavori pubblici e relativo regolamento di attuazione.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

11.4 Modalità del trattamento

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale assegnato al Servizio Segreteria e Istruzione, in particolare, da Preposti al trattamento , appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

11.5 Processi decisionali automatizzati e profilazione

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

11.6 Comunicazione e diffusione dei dati (categorie di destinatari)

Informiamo che i dati saranno comunicati

1. alle seguenti categorie di destinatari:

   - soggetti pubblici in favore dei quali è espletata la procedura di gara
   - interessati al procedimento che propongono istanza di accesso
   - soggetti pubblici interpellati nell'ambito delle verifiche inerenti la procedura di gara per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico, o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare e indicati al precedente paragrafo "Finalità del trattamento".

   Pertanto, il conferimento dei dati personali è obbligatorio; il rifiuto alla comunicazione dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità;

2. solo nell'eventualità in cui si verifichi la fattispecie, alle seguenti categorie di destinatari:

   Autorità nazionale Anticorruzione – ANAC; Procura della Repubblica competente; Guardia di Finanza; Collegio degli Ispettori, **per l'adempimento degli obblighi di legge** al quale è soggetto il Titolare e indicati nella normativa citata al precedente paragrafo 13.**3** Pertanto, il conferimento dei dati personali è obbligatorio.

I dati personali saranno diffusi ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione in particolare al D.lgs. n. 50 del 2016, al D.lgs. n. 33 del 2013, alla l.p. n. 4 del 2014 e alla l.p. n. 2 del 2016.

11.7 Trasferimento extra EU

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea

11.8 Periodo di conservazione dei dati

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, in relazione al raggiungimento delle finalità del trattamento, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, come previsto nel "massimario di scarto", è:

- illimitato per i dati diversi da quelli compresi nelle "particolari categorie";
- illimitato per i dati relativi alle condanne penali/reati, in quanto facenti parte della pratica pre e contrattuale, dalla raccolta dei dati stessi.

Il titolare conserva i dati per le finalità di archiviazione per obbligo di legge (art. 15 della L.P. 23/90) in quanto conserva nella pratica contrattuale anche gli adempimenti inerenti alle procedure selettive del contraente.

11.9 Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:
chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15); qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16); se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Confidando nell'interessamento da parte di codesta impresa al servizio in questione, è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SEGRETERIA E ISTRUZIONE
Rag. Enzo Ballardini

DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE ALLEGATO A

Resa ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Parte 1: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

1.1 - Dati identificativi	Risposta
Denominazione	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Indirizzo postale	
Indirizzo PEC	

1.2 - Forma della partecipazione	Risposta
1.2.1 - L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri? **In caso affermativo proseguire altrimenti saltare al punto 1.3:**	○ SI ○ NO
A. Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento (capofila, responsabile di compiti specifici ...):	
B. Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto con le relative quote di partecipazione e indicare il nome del mandatario.	**In caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, (indicare nella cella sottostante il nominativo dell'operatore economico) qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.**
C. Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	
1.3 - Lotti	**Risposta**
Se del caso, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta (es. 1, 2, 3)	

Parte 2: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Indicare il nominativo della persona abilitata ad agire come rappresentante dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:

2.1 - Rappresentante impresa	**Risposta**
Legale rappresentante dell'impresa:	
Luogo e data di nascita:	Nato a Data

Parte 2.2: INFORMAZIONI SUL RICORSO AL SUBAPPALTO

art. 26 della L.P 2/2016 e art. 105 del D. Lgs. 50/2016 (Subappalto)

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	○ SI ○ NO
In caso **affermativo:** **indicare le prestazioni o lavorazioni che si intendono subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale**	
Ai sensi dell'art. 26 della L.P. 2/2016 NON è richiesta l'indicazione della terna dei subappaltatori	

Parte 3: MOTIVI DI ESCLUSIONE (*)

Il sottoscritto, presa visione di quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016,

DICHIARA:

◉ **l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 4 del D.Lgs n. 50/2016** (selezionare solo se NON sussistono i motivi di esclusione di cui ai successivi riquadri A, B e C)

Nel caso si selezioni la succitata ipotesi, non è necessario compilare i seguenti riquadri A, B e C, quindi proseguire nella compilazione del modulo saltando direttamente alla **PARTE 4 CRITERI DI PARTECIPAZIONE**, secondo le indicazioni previste nella lettera di invito

oppure

○ **la sussistenza delle situazioni giuridiche di cui all'art. all'art. 80, commi 1 e 4 del D. Lgs n. 50/2016 relative ai seguenti motivi di esclusione:** (selezionare solo se sussistono i motivi di esclusione di cui ai successivi riquadri A, B e C, compilando solamente la/le parte/i di interesse)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(Art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016):

a)	Partecipazione a un'organizzazione criminale (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
b)	Corruzione (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/20016);
b -bis)	False comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile
c)	Frode (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016);
d)	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016);
e)	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016);
f)	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016);
g)	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. g) del D.Lgs. 50/2016)

3.A.1 Motivi legati a condanne penali ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016:	**Risposta**
3.A.1.1 L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo (art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016) sono stati condannati con sentenza definitiva per uno dei motivi sopra indicati con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 3.B.1	◉ SI ○ NO
A. La data della condanna, quali punti riguarda tra quelli riportati sopra (nel riquadro grigio) da A a G e la norma violata (*).	Data della condanna Reato di cui alla lettera Norme violate:

B. Durata della condannate	Durata della condanna
C. Dati identificativi delle persone condannate,	Dati identificativi delle persone condannate:
D. Se la durata del periodo di esclusione è stabilita direttamente nella sentenza di condanna indicare	
I. Durata dell'esclusione	Durata dell'esclusione
II. Reato di cui alla lettera di riferimento (vedi riquadro sopra)	Reato di cui alla lettera
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	○ SI ○ NO
IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 3.B.1	
A. La sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	○ SI ○ NO
B. Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	○ SI ○ NO
C. In caso di risposta affermativa per le ipotesi A e/o B, i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	○ SI ○ NO
I. hanno risarcito interamente il danno?	○ SI ○ NO
II. si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	○ SI ○ NO
D. per le ipotesi A e/o B l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	○ SI ○ NO
In caso **affermativo** elencare la documentazione pertinente	Documentazione pertinente:
E. Se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che	Misure adottate:

dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

(Art. 80 comma 4 del D.Lgs 50/2016)

3.B.1 Pagamento di imposte o contributi previdenziali:	**Risposta**
3.B.1.1 L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	○ SI ○ NO

In caso di incertezza nella risposta si consiglia di consultare preventivamente l'Agenzia delle Entrate e gli enti previdenziali (INPS, INAIL, Cassa Edile)

IN CASO NEGATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 3.C.1:	**Imposte**	**Contributi previdenziali**
A. Paese o Stato membro interessato	Stato:	Stato:
B. Di quale importo si tratta	Importo:	Importo:
C. Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
I. Mediante una decisione giudiziaria/amministrativa	○ SI ○ NO	○ SI ○ NO
a. Tale decisione è definitiva e vincolante?	○ SI ○ NO	○ SI ○ NO
b. Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione	Data:	Data:
c. Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	Durata:	Durata:
II. In altro modo? Specificare:		

L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)? In caso **affermativo** fornire informazioni dettagliate	○ SI ○ NO [ ]	○ SI ○ NO [ ]

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

(Art. 80 comma 5 del D.Lgs 50/2016)

3.C.1 - Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali:	**Risposta**
3.C.1.1 - L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro? IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 3.C.1.2	○ SI ○ NO
I. L'operatore economico ha risarcito interamente il danno?	○ SI ○ NO
II. L'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	○ SI ○ NO
III. l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	○ SI ○ NO
In caso **affermativo** elencare la documentazione pertinente	
3.C.1.2 - L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni (ATTENZIONE – COMPILARE PUNTI A-B-C-D):	
A. **Fallimento** In caso di risposta **affermativa**:	○ SI ○ NO
I. il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	○ SI ○ NO
In caso **affermativo** indicare gli estremi del provvedimento	
II. la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	○ SI ○ NO

In caso **affermativo** indicare l'impresa ausiliaria	
B. Liquidazione coatta	○ SI ○ NO
C. Concordato preventivo	○ SI ○ NO
D. E' ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale In caso di risposta **affermativa**:	○ SI ○ NO
I. è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110,comma 3, lett. a) del Codice?	○ SI ○ NO
II. la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	○ SI ○ NO
In caso **affermativo** indicare l'impresa ausiliaria	

3.C.1.3 - L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater) del Codice	○ SI ○ NO
In caso **affermativo** fornire indicazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito	
IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 3.C.1.4 :	
I. L'operatore economico ha risarcito interamente il danno?	○ SI ○ NO
II. L'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	○ SI ○ NO
III. l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	○ SI ○ NO
In caso **affermativo** elencare la documentazione pertinente	

3.C.1.4 - L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?	○ SI ○ NO
In caso di risposta **affermativa** fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	
3.C.1.5 - L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?	○ SI ○ NO
In caso di risposta **affermativa** fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	
3.C.1.6 - L'operatore economico conferma di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni?	○ SI ○ NO
3.C.1.7 - Con riferimento ai Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001:	
A. Sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	○ SI ○ NO
B. L'operatore economico è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f)?	○ SI ○ NO
C. L'operatore economico ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)?	○ SI ○ NO
D. L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, per il periodo durante il quale	○ SI ○ NO

perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)?	
E. L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g)?	○ SI ○ NO
F. L'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	○ SI ○ NO Oppure se ha violato divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 5, indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione e se la violazione è stata rimossa:
G. L'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i)?	○ SI ○ NO Oppure, se l'operatore economico non è tenuto all'applicazione della disciplina della legge 68/1999 indicarne le motivazioni:
H. L'operatore economico è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	○ SI ○ NO Se l'operatore economico è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 indicare se ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e se ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l):
I. L'operatore economico si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5,lettera m)?	○ SI ○ NO
J. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art.53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	○ SI ○ NO

(*) in caso di incertezza nella risposta, in merito alla dichiarazione relativa ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 si consiglia di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, raccomandando di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso

il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna.

PARTE 4: CRITERI DI PARTECIPAZIONE

A: IDONEITÀ

4.A.1 - Idoneità	Risposta
4.A.1.1 - Iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto; *(Qualora l'impresa non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione in appalto)*	Camera di commercio o Albo o Registro professionale di iscrizione: Numero e data di iscrizione: N. ____ data ____ Eventuali note
4.A.1.2 – Possesso di eventuali ulteriori requisiti di partecipazione indicati nella lettera di invito.	

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

L'operatore economico deve fornire le seguenti informazioni solo se previste nella lettera d'invito.

4.B.1 - Capacità economica e finanziaria	Risposta
4.B.1.1 - Il fatturato annuo (generale) dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nella lettera di invito è il seguente:	Esercizio ____ fatturato € ____ Esercizio ____ fatturato € ____ Esercizio ____ fatturato € ____
4.B.1.2 - Il fatturato annuo (specifico) dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nella lettera di invito è il seguente:	Numero di esercizi ____ fatturato medio € ____

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

L'operatore economico deve fornire le seguenti informazioni solo se previste nella lettera d'invito.

4.C.1 - Capacità tecniche e professionali	**Risposta**
4.C.1.1 - Durante il periodo di riferimento previsto nella lettera di invito, l'operatore economico ha consegnato le seguenti principali forniture del tipo specificato o prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato: *Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati*	Numero di anni (periodo specificato nella lettera d'invito) ☐ ☐ Descrizione / ☐ Importi / ☐ Date / ☐ Destinatari (6 righe)
4.C.1.2 - L'operatore economico ha effettuato, a regola d'arte, nell'ambito delle forniture/servizi di cui sopra una fornitura/servizio analoga/o di valore pari all'importo o alla percentuale indicato/a nella lettera d'invito?	○ SI ○ NO
4.C.1.3 - Altri requisiti di carattere tecnico e professionale indicati nella lettera d'invito:	☐

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire le seguenti informazioni solo se previste nella lettera d'invito.

4.D.1 - Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta**
4.D.1.1 - L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al **sistema di garanzia della qualità** si dispone:	○ SI ○ NO
4.D.1.2 - L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone:	○ SI ○ NO

PARTE 5: ALTRE DICHIARAZIONI

L'operatore economico dichiara di aver preso visione dell'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europee UE/2016/679 di cui al paragrafo "TUTELA DELLA PRIVACY" della lettera di invito ricevuta tramite il Sistema SAP SRM.

Dichiarazioni finali

Il sottoscritto dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da I a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto dichiara formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, salvo che l'amministrazione aggiudicatrice abbia la possibilità di acquisire direttamente la documentazione accedendo ad una banca dati che sia disponibile gratuitamente.

Luogo e data, ...

Documento firmato digitalmente
dal legale rappresentante

FAC-SIMILE DICHIARAZIONE - Allegato B – Attestazione imposta di bollo

Spettabile
Comunità delle Giudicarie
38079 TIONE DI TRENTO (TN)

OGGETTO: Affido del servizio di mensa dedicato agli studenti che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado di Madonna di Campiglio, ai sensi dell'art. 72 lettera a) della L.P. 5/2006 per l'anno scolastico 2019/2020. CIG: Z82298E7FB.

Il sottoscritto _____ Nato il _____ a _____ Provincia _____ Codice Fiscale _____ In qualità di _____

dell'impresa _____ con sede legale in _____ con sede amministrativa in _____

Tel _____ Fax _____ PEC _____

C.Fiscale _____ P.IVA _____

trasmette la presente dichiarazione per l'assolvimento dell'imposta di bollo ed a tal fine dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 28.12.2000 n. 445 quanto segue:

Spazio per l'apposizione della marca da bollo, da annullare con un timbro data (documento di sintesi dell'offerta)

Data e ora di emissione

_____

Identificativo

_____

O

☐ che l'imposta di bollo, pari a euro _____ è stata assolta in modo virtuale con autorizzazione n. _____ del _____ Ag. Entrate – _____

AVVERTENZE:

1) Il presente modello, provvisto di bolli (annullato secondo le indicazioni di cui al punto 2), deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del/dei dichiarante/dichiaranti o del procuratore speciale;
2) l'annullamento del contrassegno telematico applicato nell'apposito spazio dovrà avvenire tramite apposizione, parte sul contrassegno e parte sul foglio, della data di presentazione.

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (*Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445*)

COMUNITA' DELLE GIUDICARIE PROVINCIA DI TRENTO

Rep. atti privati n. /2019

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE A FAVORE DEGLI STUDENTI, FREQUENTANTI LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MADONNA DI CAMPIGLIO. - ANNO SCOLASTICO 2019/2020.

L'anno duemiladiciannove, il giorno del mese di settembre nella sede della Comunità delle Giudicarie, in Via Padre Gnesotti n. 2 a Tione di Trento,

TRA LE PARTI

1. COMUNITA' DELLE GIUDICARIE, nella persona del signor Enzo Ballardini responsabile del Servizio Segreteria e Istruzione, nato a Tione di Trento il 16.09.1963, domiciliato per la carica in Tione di Trento, Via Padre Gnesotti n. 2, codice fiscale n. 95017360223, di seguito denominato "Comunità.

2. SCUOLA MATERNA DI MADONNA DI CAMPIGLIO in gestione all'Associazione Amici dell'Asilo Scuola Materna di Madonna di Campiglio ONLUS con sede a Ragoli in Fraz. Madonna di Campiglio via Serafino Serafini, 13, nella persona del Sig. Ferrari Giorgio, nato a Tione di Trento (TN) il 15.08.1966, residente a Pinzolo in via Genova 125/ter in qualità di legale rappresentante, codice fiscale n. 86007130221, di seguito denominata "Convenzionato".

PREMESSO CHE

Il responsabile del Servizio Segreteria e Istruzione agisce autorizzato formalmente dalla deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità delle Giudicarie n.110 dd. 31.07.2019.

Lo scopo perseguito dalla Comunità con la presente Convenzione è di ottemperare a quanto previsto dall'articolo 79 comma 2 della L.P. 07.08.2006, n. 5 che recita

testualmente: "I servizi di mensa sono gestiti direttamente o mediante appalto o convenzione con enti o privati".

Vista la L.P. 7 agosto 2006 n. 5 "sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e successive modifiche che disciplina, al titolo V, gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, tra cui all'art. 72 lettera a) il servizio di mensa per gli studenti che frequentino attività didattiche pomeridiane e in alternativa al trasporto per il rientro nel pomeriggio.

Visto l'art. 4 "Servizio di mensa" del Regolamento per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione approvato con D.P.P. 5 novembre 2007, n. 24-104/leg.

Considerato che la gestione del servizio di mensa per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado è stata trasferita alle Comunità dove le mense sono ubicate mentre la gestione dello stesso servizio per gli alunni della scuola per l'infanzia è di competenza della stessa scuola materna.

Preso atto che nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 si sono intercorse diverse comunicazioni tra la Comunità delle Giudicarie, il Comune di Ragoli, il Comune di Pinzolo, l'Istituto Comprensivo Val Rendena e l'Associazioni Amici dell'Asilo Scuola Materna di Madonna di Campiglio al fine di trovare una soluzione efficace per l'attivazione di un servizio di mensa scolastica a Madonna di Campiglio con un unico punto cottura, anche in un ottica di economicità ed efficienza della spesa, che soddisfi le diverse esigenze di tutta l'utenza del nuovo Polo scolastico.

Preso atto che in data 12.12.2014 è stato sottoscritto, tra la Comunità delle Giudicarie, il Comune di Ragoli, il Comune di Pinzolo, l'Istituto Comprensivo val Rendena e l'Associazione Amici dell'Asilo Scuola Materna di Madonna di Campiglio, un protocollo d'intesa che disciplini l'utilizzo del centro scolastico di

Madonna di Campiglio. Preso atto che, come previsto dall'art. 3 del suddetto protocollo, il Convenzionato, che già fornisce i pasti per gli alunni della scuola materna di Madonna di Campiglio, si è reso disponibile a fornire i pranzi dal lunedì al venerdì anche per gli studenti frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado di Madonna di Campiglio. Preso atto degli ottimi risultati ottenuti negli scorsi anni scolastici e ritenuto opportuno per ragioni organizzative e funzionali della cucina non inserire nei medesimi locali personale di altro ente per la preparazione e distribuzione dei pasti data anche la coincidenza degli orari previsti per l'esecuzione del servizio. Potranno accedere al servizio gli studenti frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado di Madonna di Campiglio iscritti al servizio mensa nei giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano per attività didattiche curriculari obbligatorie nel monte ore annuale secondo il calendario che la scuola provvederà a comunicare, dal 12.09.2019 al termine dell'anno scolastico 2019/2020.

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO UNO ******** AFFIDAMENTO DELL'INCARICO**

La Comunità, come sopra individuato e rappresentato, affida al Convenzionato l'incarico di fornire il servizio mensa indicato in precedenza, per gli scolari frequentanti la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado di Madonna di Campiglio.

ARTICOLO DUE ******** ACCETTAZIONE DELL'INCARICO**

Il Convenzionato accetta l'incarico di cui al precedente articolo uno e si impegna a realizzarlo con le modalità ed alle condizioni esposte negli articoli successivi, con il numero di alunni che la Comunità provvederà ad autorizzare.

ARTICOLO TRE ************************************ OBBLIGHI DEL CONVENZIONATO**

3.1. Il convenzionato fornirà, presso il centro Scolastico di Madonna di Campiglio, un servizio di fornitura pasti di cui all'articolo 1, a favore degli scolari frequentanti la Scuola primaria e secondaria di primo grado di Madonna di Campiglio.

Ogni pasto deve essere composto da primo piatto e secondo piatto con contorno di verdure crude e cotte e frutta secondo un calendario che verra concordato tra le parti. Potrà essere richiesto da parte della Comunità, in occasione di gita scolastica, la fornitura di cestini da viaggio confezionati in sacchetti ad uso alimentare contenenti tre panini imbottiti con prosciutto crudo, cotto o formaggio, un frutto, acqua minerale da 500 cl, una barretta di cioccolata e 2 tovaglioli di carta.

3.2. La Comunità si riserva di effettuare controlli al fine di verificare la corretta esecuzione del servizio ed il rispetto di tutte le clausole contenute nella presente Convenzione. Eventuali mancanze o disservizi potranno essere oggetto di penale. L'ammontare delle penalità, in ogni caso non inferiore a €uro 100,00 (cento/00), sarà determinato dall'Amministrazione della Comunità. L'applicazione delle sanzioni sarà preceduta dalla regolare contestazione di inadempienza verso la quale il Convenzionato avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 15 (quindici) giorni dalla notifica della contestazione. Mancanze o disservizi di grave entità potranno costituire motivo di risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi del Codice Civile. Il pagamento delle penali e la risoluzione del contratto per grave inadempienza non libera il Convenzionato dalla responsabilità dei danni causati dalle inadempienze stesse.

Qualora il Convenzionato non assicuri lo svolgimento del regolare servizio come previsto dalla presente Convenzione, la Comunità avrà facoltà di provvedere

d'ufficio ed a spese del Convenzionato al regolare svolgimento della mensa. L'ammontare delle sanzioni, degli eventuali danni e delle spese di cui sopra verrà trattenuto sui ratei di pagamento.

3.3. La Comunità si riserva altresì il diritto di far sottoporre, in qualsiasi momento, gli alimenti forniti e quelli in scorta di magazzino ad esame chimico organolettico, microbiologico e gascromatografico presso un laboratorio provinciale di analisi. Qualora a seguito di tale esame gli alimenti non corrispondano ai requisiti di legge vigenti e conseguentemente non vengano dichiarati "regolamentari" dal laboratorio che ha effettuato l'esame, la Comunità inviterà il Convenzionato alla completa osservanza delle norme di legge e di Convenzione, fatto salvo ogni diritto per maggiori danni o azione penale, addebitando ad esso ogni spesa per l'effettuazione dell'analisi. Persistendo il rifiuto del Convenzionato a conformarsi alle norme di cui sopra, la Comunità potrà, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, recedere dal contratto con semplice lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. In tal caso si farà carico al Convenzionato di ogni maggiore spesa che la Comunità dovesse sopportare fino al termine del periodo di validità della presente Convenzione o fino alla stipula di una nuova convenzione, se questa avrà luogo prima del termine di validità della presente Convenzione.

3.4. Per quanto riguarda la qualità merceologica degli alimenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 7 e all'allegato B "Piano alimentare" del Capitolato Speciale d'appalto in vigore per il Servizio mensa delle scuole Primarie e Secondarie di primo grado della Comunità delle Giudicarie, salvo deroghe specifiche che potranno essere concesse in base alle specificità del servizio oggetto della presente convenzione.

3.5. I pasti saranno serviti dal Convenzionato agli utenti secondo la prenotazione del pasto che effettuerà giornalmente il personale scolastico, entro le ore nove, tramite il sistema informatizzato denominato "School.net" messo a disposizione dalla Comunità delle Giudicarie. Il Convenzionato è tenuto inoltre alla fornitura di un menù alternativo per gli studenti allergici o intolleranti secondo quanto stabilito dal certificato medico che il genitore deve consegnare alla Comunità senza alcun onere aggiuntivo a carico della Comunità. Per quanto riguarda i pasti consumati dal personale docente addetto alla sorveglianza, il corrispettivo dovrà essere concordato con gli Istituti Scolastici e fatturato agli stessi.

Il Convenzionato consegnerà mensilmente, ad un incaricato della Comunità, apposito prospetto indicante il numero dei pasti distribuiti giornalmente. Il riepilogo dei pasti dovrà essere riconsegnato nella prima decade del mese successivo.

3.6. Il Convezionato si obbliga a provvedere a proprie spese alla manutenzione del materiale concesso a uso gratuito dalla Comunità, ai sensi del successivo art. 4.3, ed a restituirlo alla scadenza del presente contratto nelle stesse condizioni in cui è stato consegnato dalla Comunità, salvo il deterioramento dovuto all'uso. Per quanto riguarda l'uso dei locali e l'onere dell'intera spesa per la fornitura delle utenze (combustibile, gas, energia elettrica, acqua ecc..) utilizzate per la preparazione dei pasti il Convenzionato dovrà accordarsi e stipulare apposita convenzione con il Comune competente.

3.7. Il convenzionato si obbliga a garantire il pieno rispetto delle norme di legge vigenti in materia igienico-sanitaria, di sicurezza alimentare e di ogni altra direttiva emanata dalle competenti autorità, con l'assunzione di tutti gli oneri derivanti dalla procedura prevista dal sistema di autocontrollo HACCP (Hazard Analysis Critical Control Points).

3.8 Con l'accettazione del presente incarico il convenzionato (compresi i suoi collaboratori) si obbliga all'applicazione del Codice di comportamento della Comunità delle Giudicarie, approvato con deliberazione della Giunta n. 4 del 20 gennaio 2015, pubblicato all'indirizzo http://www.comunitadellegiudicarie.it/La-Comunita/Documenti/Regolamenti/Per-i-dipendenti-della-Comunita/Codice-di-comportamento-dei-dipendenti rimanendo inteso che la violazione dello stesso determina la risoluzione del presente rapporto contrattuale.

ARTICOLO QUATTRO ******** OBBLIGHI DELLA COMUNITA'**

4.1. La Comunità si impegna al pagamento mensile dei corrispettivi dovuti al Convenzionato a mezzo mandato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della nota di addebito, salvo trattenersi percentuali corrispondenti ad eventuali contestazioni in corso.

4.2. Il corrispettivo dovuto al Convenzionato per un pasto completo, è fissato in Euro ( ), I.V.A. esclusa ai sensi dela Legge 266 del 1991 all'art. 8, comma 2, per un importo complessivo, stimato di 6.000 pasti per l'anno scolastico 2019/2020, ammontante ad euro ( ). Il prezzo unitario concordato non potrà subire variazione alcuna per tutta la durata della Convenzione.

4.3. La Comunità concede, per tutta la durata del contratto, in comodato gratuito al Convenzionato le attrezzature, i mobili e le minuterie meglio specificate nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ARTICOLO CINQUE ******** ASSICURAZIONE E GARANZIA**

Il Convenzionato provvederà a sue spese a coprire il rischio derivante dalla gestione del servizio mensa mediante congrua polizza assicurativa di responsabilità civile.

Ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs 50 del 2016 e s.m. non è richiesta la garanzia definitiva visto l'importo contrattuale e constatata la solidità del Convenzionato.

ARTICOLO SEI ******** RESPONSABILITA'**

Il Convenzionato si assume ogni responsabilità diretta ed indiretta per tutte le attività che intraprenderà per l'esecuzione della presente convenzione. **********

I danni, provocati dallo scorretto svolgimento del servizio o da cause ad esso connesse, di cui venisse richiesto il risarcimento alla Comunità, saranno senza riserve ed eccezioni a totale carico del Convenzionato.

ARTICOLO SETTE ******** AUTORIZZAZIONI**

Tutte le autorizzazioni sanitarie e di polizia amministrativa saranno richieste ed ottenute a cura e spese del Convenzionato, il quale sarà l'unico responsabile di eventuali gestioni in assenza delle autorizzazioni competenti.

ARTICOLO OTTO ******** SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Il Convenzionato, nello svolgimento della propria attività, si impegna ad attuare ed a rispettare gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

ARTICOLO NOVE ******** TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il Convenzionato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13.08.2010 n. 136 in materia antimafia. Il contratto è comunque risolto in tutti i casi in cui i pagamenti derivanti dall'appalto siano eseguiti senza avvalersi di conti correnti dedicati accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a. A tal fine si obbliga a comunicare alla Comunità, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'articolo 3 citato nonché, nello stesso

termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Il Convenzionato si obbliga a inserire nei contratti stipulati con i subappaltatori e i subcontraenti una specifica clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, sopra richiamata, pena la nullità assoluta dei contratti medesimi.

ARTICOLO DIECI ********** **DURATA DELLA CONVENZIONE**

Gli effetti della presente convenzione hanno inizio dal 12.09.2019 e termine alla chiusura delle lezioni dell'anno scolastico 2019/2020 secondo il calendario approvato dalla Giunta provinciale ed eventuali giorni d'esame.

ARTICOLO UNDICI ********** **SPESE**

Tutte, diconsi tutte, le spese relative alla presente convenzione (che si dà atto essere soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131) sono a carico del Convenzionato.**********

ARTICOLO DODICI ********** **RINVIO**

Le parti richiamano espressamente le norme del Codice Civile per ogni effetto e per le disposizioni contenute nella presente convenzione.

Le parti in conclusione leggono, approvano e qui sottoscrivono digitalmente per accettazione.

COMUNITA' DELLE GIUDICARIE — ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ASILO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO — IL PRESIDENTE

SEGRETERIA E ISTRUZIONE — *Ferrari Giorgio*

Enzo Ballardini

D.U.V.R.I.
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LAVORI PER LE LAVORAZIONI INTERFERENTI E/O CONCOMITANTI

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Impresa Appaltante

Comunità delle Giudicarie

Via P. Gnesotti, 2
38079 Tione di Trento

Imprese Appaltatrice

Associazione Amici dell'Asilo Scuola Materna di Madonna di Campiglio onlus

Istituto Scolastico

Istituto Comprensivo "Val Rendena"

Viale Della Pace, 10
38086 Pinzolo

Sommario dei lavori appaltati:

Attività di preparazione e distribuzione pasti mense scolastiche

INDICE:

1.Introduzione 3
1.1 Definizioni 3
1.2 Appalti e subappalti 3
2. Organizzazione della sicurezza dell'Impresa Appaltatrice 4
3. Documentazioni da produrre prima dell'inizio dell'esecuzione dei lavori 4
4. Valutazione dei rischi - informazioni sui rischi specifici presenti e sulle misure di prevenzione emergenza 4-5
4.1 Impianti, macchine ed attrezzature 5
4.2 Personale presente nella zona oggetto dei lavori 6
4.3 Elenco delle attrezzature antinfortunistiche e d.p.i. 6
4.4 Rischi specifici presenti all'interno delle zone ove debbano essere svolti i lavori 6
4.5 Primo soccorso e gestione delle emergenze 7
4.6 Norme generali di comportamento 8
4.7 Obblighi degli appaltatori / subappaltatori 8
5. Costi relativi alla sicurezza 9
6. Interferenze lavorative 9
7. Misure adottate e da adottare per eliminare le eventuali interferenze lavorative .9-10-11
8. Firme documento 12

1. INTRODUZIONE

La presente scrittura costituisce il "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZONE DEI RISCHI che INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE" (DUVRI), come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 in occasione dei lavori interferenti e concomitanti nelle strutture affidate in gestione all'Impresa Appaltatrice, dalla stazione appaltante.
L'Impresa Appaltatrice in ottemperanza dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 ha elaborato il D.U.V.R.I. per dare comunicazione a tutte le ditte appaltatrici dei rischi specifici presenti all'interno dei locali delle strutture indicate e dei rischi dovuti alle eventuali interferenze e concomitanze delle lavorazioni che usualmente vengono svolte durante in modo da adottare idonee misure preventive e protettive per eliminare/ridurre i rischi.
Tale documento può essere soggetto ad integrazione/aggiornamento nel caso si introducessero attività e lavorazioni che non sono state prese in considerazione.
Pertanto si sollecitano i soggetti interessati dal D.U.V.R.I. di attuare gli obblighi prescritti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e soprattutto di:
a) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa;
b) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte.

I soggetti interessati dal presente documento sono:

- Comunità delle Giudicarie
- Impresa Appaltatrice
- ditte fornitrici (appaltatori di lavori / servizi incaricati direttamente dall'Appaltante o dall'Impresa Appaltatrice)
- ditte appaltatrici/subappaltatrici/lavoratori autonomi
- Comuni proprietari delle strutture scolastiche ivi compresa la mensa
- Provincia Autonoma di Trento proprietaria della struttura scolastiche professionale ivi compresa la mensa
- Istituti Comprensivi delle Giudicarie

Gli accordi di collaborazione in corso tra Impresa Appaltatrice e l'Appaltante è formalizzato attraverso il contratto in possesso delle parti, dove obbligatoriamente dovranno essere riportate le spese sostenute per la gestione della salute e sicurezza durante l'appalto.

1.1 DEFINIZIONI

In tale paragrafo vengono definiti i termini che verranno poi indicati in modo da rendere univoca l'interpretazione e l'individuazione delle responsabilità ed obblighi per il rispetto della normativa. Appaltante: qualsiasi azienda che affida ad altri soggetti definiti Appaltatori dei lavori/forniture e pose in opera/servizi. Appaltatore: azienda che ha ricevuto incarico di effettuare lavori/servizi da ditta Appaltante. Subappaltatore: azienda che ha ricevuto incarico di effettuare lavori/servizi da Appaltatore.

1.2 APPALTI E SUBAPPALTI

Tutte le ditte in caso di contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto, d'opera e servizi devono attenersi a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.
Gli appalti e i subappalti dovranno essere formalizzati per iscritto facendo assumere al subappaltatore tutti gli oneri e gli obblighi previsti per l'appaltatore e quanto previsto nel presente documento.
Il Soggetto Appaltante dovrà verificare nei termini di legge l'idoneità tecnico professionale/ regolarità contributiva - assicurativa delle ditte appaltatrici e subappaltatrici.

2. ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Ragione sociale e sede legale.

Associazione Amici dell'Asilo Scuola Materna di Madonna di Campiglio
Via Serafino Serafini, 13
Fraz. Madonna di Campiglio
38086 Ragoli (TN)
C. Fisc. 86007130221

RUOLO	NOMINATIVO/RIFERIMENTO	TELEFONO
Datore di lavoro	Ferrari Giorgio	0465/440099
Responsabile S.P.P.		
Medico competente		
RIs		
Pronto soccorso pubblico		
Protezione civile		
REFERENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI		

3. DOCUMENTAZIONI DA PRODURRE PRIMA DELL'INIZIO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

- Documento Unico di Regolare Contribuzione DURC di data non antecedente i tre mesi dalla data di ricezione del documento.

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI • INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

L'Imprese Appaltatrice svolge all'interno dei locali una serie di attività di seguito elencate:

1. Cuoca e aiuto cuoca
2. Commis di cucina
3. Addetta lavaggio
4. Coordinatore strutture
5. Allestitore catering
6. Addetti consegna pasti

Durante le attività sopra indicate vengono utilizzate attrezzature manuali ed elettriche le quali non comportano possibili interferenze con il personale, in quanto vengono utilizzate in luoghi prestabiliti e che non comportano danni a terzi.
Il personale dell'Impresa Appaltatrice circola all'interno dei locali a piedi con la possibilità di trasporto di carrelli (piatti o vettovaglie). Vengono utilizzate scale e prodotti chimici per le pulizie/disinfezioni e quindi possono essere presenti pavimentazioni bagnate e quindi scivolose che sono adeguatamente segnalate.

All'interno dei locali si svolgono attività lavorative comportanti l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei seguenti soggetti:

- imprese appaltatrici incaricate dall'appaltante;
- imprese subappaltatrici incaricate da imprese appaltatrici.

Si indicano qui di seguito, le attività oggetto di contratti d'appalto stipulati tra l'Impresa Appaltatrice e Imprese esecutrici (fornitori) che comportano l'uso di attrezzature di lavoro:

- forniture di materie prime, prodotti per le pulizie
- campionamento analisi chimiche-microbiologiche per HACCP
- controllo agenti infestanti

L'Impresa Appaltatrice ha strutturato un documento di vantazione dei rischi interferenziali contenente i fattori di pericolosità, i rischi connessi e le misure adottate, riguardanti tutte le attività sopraindicate, allo scopo di consentire una conoscenza dei fattori di pericolosità legati alle proprie attività.

Le aree accessibili all'Impresa Appaltatrice sono costituite da:
- vie di transito interne ed esterne
- cucine
- sale somministrazione pasti
- magazzini vari (materie prime e prodotti per le pulizie)
- spogliatoi
- servizi igienici

Sono inoltre presenti le seguenti aree in cui l'accesso è vietato:
- vani tecnici
- cantieri temporanei mobili o similari
- tutte le aree dove esiste specifica segnaletica di divieto di accesso

Sono inoltre presenti le seguenti aree in cui l'accesso è condizionato all'indossamento di vestiario adeguato (camice e cuffia per capelli) per la protezione della salubrità dei cibi:
- cucine

4.1 Impianti, Macchine ed Attrezzature

Misure/sistemi di protezione particolari da adottare:

Lavorazioni su impianti elettrici in tensione

TUTTI GLI IMPIANTI ELETTRICI PRESENTI ALL'INTERNO DEI LOCALI SONO DA CONSIDERARE SOTTO TENSIONE. ANCHE IN CASO DI INTERRUZIONI TEMPORANEE.

E' fatto assoluto divieto per il personale dell'Impresa Appaltatrice, di operare sugli impianti elettrici di servizio se non espressamente autorizzati e formati specificatamente all'attività.

Misure/sistemi di protezione particolari da adottare:

Impianto/Macchina Attrezzatura:	Misure/sistemi di protezione particolari da adottare:
UTENSILI ELETTRICI PORTATILI	DPI (Dispositivi Protezione Individuale) necessari a seconda dell'utensile impiegato
ATTREZZI MANUALI	DPI necessari a seconda dell'utensile impiegato
SCALE - TRABATTELLI	Eventuale delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate. Predisposizione di custodie per contenere le attrezzature portatili
AUTOMEZZI	Limiti di velocità per automezzi - Rispetto dei percorsi pedonali
MONTACARICHI, ASCENSORI	Rispetto carichi e sovraccarichi; Divieto di utilizzo in caso di incendio

Nota: L'elenco di cui sopra non risulta esaustivo. Le attrezzature non sono di proprietà dell'Impresa Appaltatrice e pertanto non risulta possibile, in via preliminare, una elencazione completa delle attrezzature che saranno presenti al momento dei lavori. Viene demandato all'appaltatore l'obbligo, prima dell'inizio delle attività, di effettuare un sopralluogo per constatare lo stato dei luoghi.

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di richiedere in prestito o in uso attrezzature, macchine, impianti ad altri fornitori, a terzi presenti.
In caso di noleggio/concessione in uso o locazione di macchine ed attrezzature a "freddo" (senza conducente) (Art. 72 D.Lgs. 81/2008), l'appaltatore deve verificare che tali attrezzature siano conformi ai requisiti di sicurezza previsti dall'allegato V del D.Lgs. 81/2008 e che siano corredate di tutta la documentazione necessaria.
In tutti i casi in cui le operazioni di movimentazioni materiali con mezzi di sollevamento, risultino essere particolarmente critiche e complesse anche per la sicurezza e la gestione degli operatori presenti è opportuno richiedere la presenza di personale di supporto dell'Impresa Appaltatrice.

4.2 Persone presenti nella zona oggetto dei lavori:

Nei locali intervengono i seguenti soggetti:

- Personale di ditte appaltatrici lavori/servizi
- Personale dipendente dell'Impresa Appaltatrice
- Fornitori dell'Impresa Appaltatrice
- Personale dei Comuni
- Personale della PAT
- Personale degli Istituti Comprensivi, Formativi e d'Istruzione negli spazi previsti
- Alunni

4.3 Elenco delle attrezzature antinfortunistiche e D.P.I.

Il personale che interviene dovrà avere in dotazione i seguenti DPI – dispositivi di Protezione individuale

- scarpe antinfortunistiche
- occhiali/visiere (in relazione alle attività svolte – rischi di lesioni oculari (schegge – prodotti chimici)
- guanti di protezione (in relazione alle attività svolte rischi di lesioni (schegge – prodotti chimici)
- dispositivo di protezione vie respiratorie (a seconda delle attività svolte) (si ricorda il divieto assoluto di utilizzo di sostanze tossiche all'interno dei locali
- protezione dell'udito (in caso di utilizzo di utensili/macchine con L>85 dB(A))
- DPI individuati in relazione ai rischi specifici dell'appaltatore

4.4 Rischi specifici presenti all'interno delle zone ove debbono essere svolti i lavori

Rischio specifico	Livello di Rischio	Informazioni specifiche
Elettrocuzione	Basso	Sono vietati interventi su Quadri e/o impianti; gli interventi di manutenzione e riparazione necessari devono essere preventivamente concordati, richiesti e autorizzati.
Urti, collisioni, investimenti	Basso	Connessi alle operazione di movimentazione.
Vibrazioni	Basso	L'appaltatore ha predisposto una specifica valutazione come previsto dalla normativa vigente.
Rumore	Basso	L'appaltatore ha predisposto una specifica valutazione come previsto dalla normativa vigente.
Movimentazione manuale dei carichi	Basso	Associate all'attività specifica
Cadute dall'alto	Basso	Attività generiche scale. Le attrezzature usate devono essere conformi alle norme vigenti; il personale stato specificatamente informato.
Rischio specifico	**Livello di Rischio**	**Informazioni specifiche**
Esposizione ad agenti chimici -	Basso	È dovere dell'Appaltatore attuare tutte le misure tecniche atte a

Rischio chimico		ridurre la formazione e la diffusione di polveri, fumi, vapori ed odori, infiammabili ed irrespirabili o comunque fastidiosi o dannosi derivanti dalle lavorazioni svolte. E' vietato fumare / mangiare / bere durante le lavorazioni. Indossare dpi e adottare correte prassi igieniche.
Incendio	Medio	Tutte le sedi operative, ove richiesto, sono in possesso di CPI (Certificato di prevenzione Incendi). L'appaltatore dovrà essere comunque in grado di far fronte con il proprio personale alle eventuali emergenze. L'appaltatore farà affidamento per la gestione di eventuali emergenza anche sull'organizzazione prevalente all'interno della struttura. Presenza di personale addestrato. È vietato fumare. Utilizzare fiamme libere (operazioni di saldatura/taglio/molatura) solo se autorizzati e non vicino a materiale combustibile, infiammabile, adottando le norme di prevenzione e protezione preventivamente concordate
Esplosione	Basso	Nelle strutture sono presenti rilevatori di gas e fumo che azionano impianto di allarme ottico / acustico. E' dovere dell'appaltatore mantenere libere da ostacoli le aperture di ventilazione permanente dei locali cucina e chiudere le valvole intercettazione gas sulle tubature di adduzione. E' dovere dell'appaltatore segnalare immediatamente al personale dell'Istituto eventuali situazioni di pericolo che dovessero verificarsi in seguito a guasti/fughe di gas al fine di attivare le procedure di emergenza. Si richiama il "Documento sulla Protezione contro le Esplosioni" (D.Lgs. 81/2008 – Titolo IX – art. 294) ed in particolare le misure di sicurezza finalizzate a minimizzare il rischio specifico per il personale della cucina e il conseguente rischio interferenziale per gli utenti del servizio mensa e della scuola in genere, nonché le misure di emergenza da adottare in caso di fuga di gas e/o incendio-esplosione.
Microclima	Basso	I locali sono adeguatamente climatizzati sia di inverno che d'estate. La presenza nelle celle e limitata e saltuaria.
Urti, tagli, abrasioni	Basso	Associate eventuali rotture di bicchieri/piatti. A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività.
Scivolamenti - cadute	Medio	In relazione al deposito di materiali lungo percorsi pedonali. Mancata segnalazione di pozzetti di ispezione tenuti aperti per le necessarie verifiche manutenzioni. Presenza di velo d'acqua e detergenti dovuto alle pulizie. Presenza di olio/altri materiali in cucina. Dovranno essere tutti gli accorgimenti per segnalare adeguatamente il rischio. Il personale è munito di calzature antiscivolo.

La classificazione del rischio è stata effettuata utilizzando il modello PXD Probabilità per Danno atteso.

4.5 Primo soccorso e gestione delle emergenze

L'Appaltatore è provvisto di personale specificatamente formato per gli interventi di Primo Soccorso, Lotta Antincendio e per la gestione delle emergenze. L'appaltatore si rifà comunque a quanto indicato nel singolo piano d'emergenza presente all'interno di ogni struttura.
Si precisa che il Piano di Emergenza di ciascuna scuola interessata dovrà essere richiesto all'Istituto. In caso di emergenza all'interno dei locali utilizzati dall'appaltatore (incendio, fuga di gas, etc) dovrà essere immediata comunicazione all'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione del plesso o al Delegato di plesso oppure al personale dell'Istituto in servizio in quel momento, in modo da coordinarsi immediatamente nell'adozione delle misure di primo intervento e/o evacuazione. Il personale dell'appaltatore inoltre, avvertito in tempo, dovrà partecipare alle esercitazioni antincendio e di evacuazione organizzate dalla scuola, generalmente due volte l'anno.
I lavoratori dell'appaltatore sono forniti di mezzi di comunicazione (telefoni cellulari) per la chiamata tempestiva delle emergenze (VVF 115 - Emergenza Sanitaria 118 - Emergenza generica 113 o il numero unico di emergenze 112).

4.6 Norme generali di comportamento

1. Non eseguire interventi (riparazioni o sostituzioni) su parti in tensione. Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento. Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.
2. Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti.
3. Tutte le aperture prospicienti il vuoto dovranno essere protette con idonei parapetti (ALL. XVIII 2,1,5 D. Lgs. 81/2008: il parapetto di cui all'art. 126 del capo IV è costituito da uno o più correnti paralleli all'intavolato, il cui margine superiore sia posto a non meno di un metro dal piano di calpestio e di tavola fermapiede alta non meno di 20 cm, messa di costa e poggiante sul piano di calpestio).
4. Assicurare passaggi non ostacolati da depositi di materiali/sfridi e da altri mezzi/attrezzature.
5. Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede di sicurezza specifiche dei prodotti manipolati.
6. Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature-prodotti-attività.
7. Accedere ai luoghi di lavoro solo dai passaggi predisposti; in particolare non seguire percorsi insicuri. Rispettare la cartellonistica e la segnaletica verticale e orizzontale.
8. Mantenere l'ordine sul posto di lavoro (es. eliminare dai luoghi di passaggio tutti gli ostacoli che possono causare rischio di caduta, di ferite, etc).
9. Evitare situazioni di pericolo per se stessi e gli altri come: pericolosi equilibrismi, usare indumenti che possono essere afferrati da organi in moto, trasportare carichi ingombranti con modalità che possano causare danni a terzi, destinare le macchine ad usi non ammessi, eco...
10. Vietare l'accesso ai non addetti ai lavori.
11. Non consumare alcolici e/o sostanze psicotrope/stupefacenti.
12. La diffusione di polveri dovute a taglio di materiali (legno, ceramica, metalli, ecc.) dovrà essere ridotta con l'uso di idonei sistemi di aspirazione od essere svolta all'esterno avendo cura di non interferire con le strutture/mezzi/attività di altre ditte/lavoratori.
13. Lo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'attività svolta deve essere effettuato dal singolo Appaltatore conformemente alla normativa vigente.

4.7 Obblighi degli Appaltatori / Subappaltatori / Incaricati dal Comune proprietario dell'edificio / dell'Impresa Appaltatrice / dell'Istituto Comprensivo

1. Rispettare gli adempimenti assicurativi e previdenziali.
2. Essere in possesso dei requisiti tecnico professionali per le attività appaltate.
3. Aver predisposto il documento di valutazione dei rischi (o autocertificazione) ai sensi dei D.Lgs. 81/2008.
4. Osservare, durante l'esecuzione delle opere di cui all'oggetto, le misure generali di tutela di cui all'art.15 del D.Lgs. 81/2008.
5. Aver designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio ed emergenza sanitaria.
6. Aver informato e formato i dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, sull'utilizzo dei DPI, sui rischi specifici legati al presente appalto, mediante la redazione di P.O.S.
7. Sottoporre i propri dipendenti nei casi previsti per legge, alla sorveglianza sanitaria.
8. Incaricare i preposti delle imprese esecutrici di vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento e nel DUVRI redatto da ogni soggetto committente.

Per quanto riguarda le caratteristiche dei vari luoghi di lavoro e le attrezzature in dotazione, va specificato che:

Scuola	*Presenza di apparecchi di cottura*	*Fonte energetica*
Madonna di Campiglio	si	Energia elettrica

5. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

In riferimento all'affidamento dei lavori da eseguire all'interno della mensa scolastica della scuola primaria e secondaria di primo grado di Madonna di Campiglio non si evidenziano costi della sicurezza per evitare i rischi interferenziali tra committente e l'Impresa Appaltatrice.

6. INTERFERENZE LAVORATIVE

Le interferenze che possono verificarsi sono di varia natura, tra cui:
1. sovrapposizioni di attività lavorative all'interno dei locali;
2. sovrapposizioni con attività svolte in locali adiacenti;
3. interferenze con traffico veicolare nelle zone comuni;
4. interferenze di attività lavorativa e movimentazione beni/attrezzature in zone comuni. Le misure da porre in essere devono necessariamente essere concertate in loco, sulla base delle informazioni ricevute dall'Impresa Appaltatrice e della normativa in vigore in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, coordinandosi con l'appaltante e le eventuali altre aziende presenti avendo particolare cura a:
- sfasare temporalmente o spazialmente le attività interferenti;
- nel caso si rendesse necessario un intervento con scale e trabattelli in percorsi comuni, l'area interessata deve essere delimitata e segnalata.

7. MISURE ADOTTATE E DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE EVENTUALI INTERFERENZE LAVORATIVE

Aree aziendali del committente interessate dai lavori
- piazzali
- parcheggi
- luoghi di lavoro in genere (cucina, magazzini, locali somministrazione, lavaggio, ecc.)
- montacarichi

Azienda incaricata della predisposizione delle misure di sicurezza:
Ditte addette ad attività specifiche - per attività di propria competenza
La principale misura di sicurezza è legata al rispetto del programma di lavoro e all'attenzione da porre nell'esecuzione del proprio lavoro in considerazione del fatto, che viene svolto in luoghi dove normalmente non sono presenti lavoratori di altre ditte, in caso di sovrapposizione delle tempistiche delle attività, accordarsi e coordinarsi preliminarmente.

Rischi d'interferenza	**Misure di sicurezza**
1. Investimento ed urti tra autoveicoli, mezzi in genere presenti	1.1 Informazione e formazione operatori 1.2 Per le manovre critiche e con scarsa visuale l'operatore dovrà esser coadiuvato da personale a terra 1.3 Utilizzare principalmente i percorsi individuati nella planimetrie che l'appaltante deve mettere a disposizione 1.4 La velocità dovrà essere sempre inferiore a 10 km/h 1.5 Rispetto della cartellonistica 1.6 Sfasamento temporale delle attività da svolgere in parti comuni 1.7 L'accesso dei fornitori dei generi alimentari e/o dei cibi precotti, all'interno del cortile della scuola, per la consegna delle merci e/o per la consegna/ritiro dei contenitori, anche mediante l'uso di carrelli a mano, dovrà avvenire negli

	orari in cui non è prevista, nel cortile stesso, la presenza di alunni, docenti e personale collaboratore; si esclude pertanto tale attività durante la pausa della ricreazione, al momento dell'entrata degli alunni o dell'uscita all'inizio e al termine delle lezioni. In ogni caso, i fornitori, in generale dovranno fare attenzione al transito delle persone, visto che in ogni momento la scuola è accessibile ai docenti, al personale ausiliario, ai genitori degli alunni, agli esperti, ai fornitori di libri etc.
2. Caduta ed inciampo	2.1 È fatto assoluto divieto di depositare materiali sui percorsi di fuga e davanti/dietro le uscite di sicurezza 2.2 Informazione formazione operatori 2.3 Segnalazione degli eventuali gradini nei pavimenti.
3. Rumore	3.1 È dovere dell'appaltatore attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre l'emissione di rumori e vibrazioni derivanti dalle lavorazioni svolte dai propri dipendenti. Nel caso in cui siano prodotte da altri, operanti in prossimità, l'appaltatore dovrà dotare dei DPI il proprio personale.
4. Inalazione di polveri	4.1 All'interno sono vietate le operazioni di taglio del materiali in assenza di dispositivi di aspirazione delle polveri. Utilizzare le aree esterne. Verificare che non vi siano persone in prossimità, coordinandosi con i terzi potenzialmente esposti. Obbligo d'uso dei DPI
5. Caduta oggetti dall'alto	5.1 Le aree interessate da lavori in quota dovranno essere delimitate e segnalate 5.2 Non appoggiare materiali, anche temporaneamente, alle strutture ed agli impianti 5.3 Informazione formazione operatori
6. Investimento, schiacciamento per materiale caduto durante manovre di carico e scarico.	6.1 Informazione e formazione degli operatori 6.2 Per le manovre critiche e con scarsa visuale l'operatore dovrà esser coadiuvato da un collega a terra 6.3 Il carico movimentato deve essere compatibile per peso e dimensioni con le caratteristiche del mezzo 6.4 In caso di evidenti inadempienze alle norme di sicurezza, si deve contattare il referente dell'Impresa Appaltatrice indicando targa e fornitore 6.5 Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale
7. Incendio/esplosione	7.1 Non possono essere realizzati depositi di materiali infiammabili. Possono essere stoccate solo le quantità di prodotti necessari al lavoro quotidiano, tenendo conto che il quantitativo totale di sostanze infiammabili presenti nell'edificio deve essere inferiore a 20 litri e pertanto deve essere concordata la quantità e le modalità di deposito con l'Addetto S.P.P. della scuola; 7.2 Formazione informazione operatori 7.3 Non si può fare utilizzo di fiamme libere all'interno dei locali oltre gli apparecchi di cottura dei cibi 7.4 Divieto di introduzione di apparecchi riscaldanti 7.5 Dovrà essere possibilmente evitato l'utilizzo di sostanze infiammabili in quanto, per valutazione dell'Istituto, si è scelto di non utilizzarne e detenerne; in caso di assoluta necessità, dovranno essere concordate, con l'Addetto al Servizio di prevenzione e protezione del plesso, la quantità complessiva e la modalità di deposito di eventuali sostanze infiammabili non sostituibili con altri prodotti

Rischi d'interferenza	Misure di sicurezza
8. Elettrocuzione per quadri elettrici lasciati con sportello aperto involontariamente attivati o riattivati con attività di manutenzione in corso; oppure per la presenza di parti in tensione accessibili durante interventi di manutenzione.	8.1 Sarà installato da opportuna segnaletica indicante "lavori in corso" ed eventuale applicazione di lucchetto di protezione da attivazioni non autorizzate 8.2 Informazione formazione operatori 8.3 E' obbligatorio proteggere i cavi elettrici posti lungo le vie di transito 8.4 È obbligatorio l'uso di cavi elettrici e di prolunghe in buono stato d'uso senza abrasioni e tagli 8.5 È obbligatorio l'uso di collegamenti elettrici con grado di protezione adeguato agli ambienti lavorativi (presenza di polveri ed acqua) 8.6 Non devono essere lasciate apparecchiature o quadri elettrici con parti in tensione accessibili a terzi
9. Occupazione vie di transito, di esodo e intralcio porte di emergenza (causa lavori)	9.1 In caso di ostruzione delle vie di transito e di esodo dovrà essere predisposta segnaletica indicante la viabilità pedonale e veicolare alternativa 9.2 Formazione informazione operatori 9.3 Non ostruire con la fermata del proprio mezzo e/o materiale vario, le vie dedicate alla circolazione d'emergenza, le vie di fuga o i passaggi. 9.4 Il preposto dovrà verificare che la disposizione di cui sopra venga seguita dai colleghi
10. Utilizzo sostanze pericolose (prodotti per pulizie)	10.1 Formazione Informazione operatori 10.2 Presenza schede di sicurezza nei locali ove verranno svolti i lavori 10.3 Divieto assoluto di realizzare depositi di materiale pericoloso salvo autorizzazione 10.4 Utilizzo puntuale dei dpi 10.5 Informativa a terzi eventualmente presenti dei rischi associati
11. Movimentazione carrelli pietanze edificio scolastico	Durante la movimentazione dei carrelli portavivande all'interno dell'edificio scolastico, utilizzando l'ascensore (ove necessario), dirigendosi verso il locale cucina, entrando e uscendo dal locale mensa, dovrà essere prestata la massima attenzione a non provocare urti e collisioni con le persone eventualmente presenti (alunni, docenti, personale scolastico e terzi). Il personale dell'Impresa Appaltatrice dei relativi fornitori, dovrà poi porre attenzione alle superfici dei pavimenti e delle scale, che potrebbero risultare umide e scivolose, anche per effetto delle operazioni di lavaggio eventualmente svolte in quel momento, in particolare quanto è presente l'apposita segnaletica di sicurezza.
12. Movimentazione carrelli o contenitori sala mensa	Durante l'attività di distribuzione dei pasti, l'accesso alla sala mensa con carrelli e contenitori dovrà essere effettuato con la massima attenzione onde evitare urti e collisioni con gli utenti (allievi e docenti). In caso di versamento sul pavimento di pietanze e liquidi, dovrà essere effettuata l'immediata pulizia, onde evitare il pericolo di ferite; in entrambe le situazioni gli utenti della mensa, nell'area interessata, dovranno essere invitati a rimanere seduti.

NOTA. Le ditte Appaltatrici dovranno eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze con i lavori delle altre imprese predisponendo le azioni di coordinamento necessarie. Le lavorazioni dovranno essere svolte con l'uso di proprie attrezzature, essendo vietato l'uso di quelle prese in prestito da altre ditte. Il personale che violasse le sopraccitate norme è civilmente e penalmente responsabile in ottemperanza dell'art. 20 (obblighi dei lavoratori) del D.Lgs. 81/2008.
Il preposto garantisce l'osservanza di tutte le misure di sicurezza per l'area di sua competenza.

In particolare:

- **l'obbligo di mantenere libere da ostacoli le aperture e le vie di fuga**
- **l'obbligo di chiudere le valvole di intercettazione combustibile**
- **l'obbligo di segnalare all'Ente proprietario guasti sulle apparecchiature**

- **l'obbligo di segnalare all'Ente proprietario situazioni di pericolo che dovessero verificarsi al fine di attivare misure di emergenza**

I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.
Si precisa che l'obbligo di segnalare qualsiasi situazione di emergenza e pericolo deve essere assolto, da parte degli addetti della detta appaltatrice, nei confronti dell'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione del plesso o del Delegato di plesso oppure del personale dell'Istituto presente nel momento dell'emergenza.

8. FIRME DOCUMENTO

Alla luce di quanto precedentemente illustrato l'impresa Appaltatrice ha posto particolare attenzione a garantire buoni livelli di sicurezza. Le strutture, gli impianti e le attrezzature in uso sono moderne e realizzate secondo le norme tecniche in vigore. L'appaltatore punta alla modernizzazione tecnologica del sistema permettendo in tal modo il miglioramento costante dei livelli di sicurezza raggiunti.

L'Impresa Appaltatrice Datore di lavoro ..... IL RESP. S.P.P.	COMUNITA' DELLE GIUDICARIE Resp. Serv. Segreteria e Istruzione Enzo Ballardini	IC VAL RENDENA IL DIRIGENTE